IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.00. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna ufficio N. 465.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineametro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 54 millimetri ed è alta millimetri 2¹/₁₀. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 10, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 30, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIV. Primo quarto - Leva il sole ore 4.39, tramonta ore 7.11. Trieste, Venerdì 10 Maggio 1895. Oggi: S. Isidoro. - Domani: S. Gandolfo. N. 4870.

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La questione Banffy-Kalnoky. — Il linguaggio dei giornali ungheresi. — Una notizia del «Vaterland». — BUDAPEST 9 (N). Il *Pester Lloyd*, commentando la notizia recata dal *Figaro* di Parigi e riprodotta dal *Vaterland* di Vienna, dice: Finchè non intervengano tali fatti, che ci costringano a credere che ci si vuol abbindolare con un indegno ed ignobile giuoco a partita doppia, noi continueremo a designare questa specie di notizie come invenzioni di pessimo gusto. La loro smentita più efficace saranno senza dubbio le rimostranze, che si faranno presso la Santa sede.

Ad ogni modo è opportuno che al di là della Leitha non si facciano illusioni; la situazione è seria, molto più seria di quel che si crede. Si dimostri di aver profittato in qualche modo del passato e si rispettino le legittime pretese dell'Ungheria, prima che sia troppo tardi.

BUDAPEST 9 (N). Un dispaccio da Vienna annuncia che il conte Kalnoky, parlando con un uomo politico, dichiarò essere completamente falsa è inventata di sana pianta la notizia ch'egli avesse incaricato l'ambasciatore austro-ungarico presso il Vaticano di scusarlo per le severe parole usate contro il nunzio nella sua nota al barone Banffy.

ROMA 9 (N). E' giunta al Vaticano una lunghissima relazione documentata spedita dal nunzio mons. Agliardi sugli ultimi avvenimenti. I documenti furono raccolti in Ungheria e vorrebbero dimostrare essere inesistenti le accuse mosse dal barone Banffy contro il nunzio. Monsignor Agliardi conclude la relazione dicendo che il contegno della popolazione ungherese durante la sua visita costituisce un vero trionfo per la Chiesa cattolica e ne fa risaltare il prestigio e l'influenza.

VIENNA 9 (N). Il *Vaterland* reca la seguente notizia à *sensation:* Il cardinale Rampolla ha chiesto spiegazioni all'ambasciatore Revertera-Salandra, sulle espressioni inconsulte ed offensive, contenute nella nota del conte Kalnoky al barone Banffy, e che furono rese publiche dalla lettura della nota stessa alla Tavola dei deputati. Il segretario di stato pontificio ha chiesto all'ambasciatore come egli possa spiegare la contradizione che sussiste fra queste espressioni del conte Kalnoky e quelle, che in nome del ministro degli affari esteri, il conte Revertera ebbe a fare recentemente a proposito della deplorevole risposta data dal Banffy all'interpellanza Terenyi.

VIENNA 9 (N). Nella seduta che tenne ieri la Sinistra riunita, il dott. Menger propose una mozione molto più violenta di quella che fu poi addottata. Il dott. Plener però prego il partito di prendere per ora una posizione di attesa; aspettando la soluzione della crisi pendente in Ungheria. Dopo violenti attacchi mossi contro i radicali fu data conveniente espressione alla ferma volontà del partito di non tollerare alcuna provocazione da parte dei clericali.

Fu accolta quindi con grande sodisfazione la notizia che il gruppo Dipauli, Morsey e consorti fu indotto dal governo a non insistere nel voler discussa la posizione presa dal governo nella questione Agliardi.

In quanto alle voci corse di una crisi nella coalizione, esse non hanno per ora alcuna consistenza.

Le feste di Pola. POLA 9 (B). Al pranzo di gala datosi quest'oggi a bordo del *yacht Miramar* assistettero oltre ai dignitari, il capitano provinciale dell' Istria dott. Campitelli ed i Podestà di Trieste, Parenzo e Rovigno.

POLA 9 (B). Favorite da bel tempo, ebbero luogo nel pomeriggio, alla presenza dell'imperatore, le regate a remi ed a vela. I canotti a remi, ritornando dal gavitello, posto a 3000 metri dal traguardo, sfilarono davanti al *Christa*. La regata a vela ebbe luogo in due riprese, la prima internazionale, la seconda per *yachts* di costruzione nazionale.

Nella I.a internazionale giunse primo il *yacht* italiano *Walkyrie* del comm. Florio, secondo il *Taormina* del conte Geza Andrassy. Nella II.a arrivò primo *Csillagon* del conte G. Andrassy, secondo *Aloha* del conte Colloredo Mannsfeld; nella III.a, primo *Icipici* (barone Pruischern), secondo *Bravo* (Biedermann), terzo *Bipsi* (conte G. Andrassy). Nelle altre quattro corse giunsero primi *Walkyrie*, due volte *Icipici* e una volta *Sacharessa*, inglese.

La sera ebbe luogo l'annunciata illuminazione che riuscì ottimamente. Erano illuminate quasi tutte le case della città e tutte le navi ancorate nel porto. Specialmente riuscite l' illuminazione dell'Arena e quella del Monte Ciro, trasformato in un vulcano.

Al Casino di marina ebbe luogo un ballo al quale assistettero l' imperatore e tutti gli arciduchi presenti a Pola.

Il movimento elettorale italiano. — La candidatura di Crispi a Roma. ROMA 9 (N). La presidenza del comitato elettorale si è recata a palazzo Braschi per offrire a Crispi la candidatura nel quarto collegio di Roma. Il presidente del Consiglio dichiarò di accettare con sodisfazione l'offertagli candidatura, e ciò tanto più in quanto che, sin da giovinetto, Roma era stata l'oggetto delle sue aspirazioni. Il Comitato offerse a Crispi un banchetto politico, che egli accettò pure, dicendosi ben liete di poter rivolgere da Roma la sua parola all'Italia.

Stamane il re ha ricevuto i ministri per la firma dei decreti e s'intrattenne poi a parlare con loro sul movimento elettorale. Crispi assicurò il re che i telegrammi giunti durante la notte da parte dei prefetti, lo informano che il decreto di scioglimento della Camera ha fatto dovunque ottima impressione. Si assicura che la relazione precedente il decreto di scioglimento è stata scritta tutta da Saracco.

Il *Fanfulla* dice di sapere che il governo a l'intenzione di confermare in carica la presidenza del Senato per la prima sessione della XIX legislatura.

Parlamento austriaco. — La risposta all' interpellanza Dipauli — Un discorso dell' onorevole Stalitz. VIENNA 9 (B). *Camera dei deputati.* Si discute la 4.a parte principale del progetto di legge sulla riforma delle imposte concernente l' imposta sui redditi personali. E' approvato il § 159. Il relatore Beer constata che tutti i deputati, i quali parlarono sulla riforma delle imposte non fecero obiezioni di massima, ma si limitarono semplicemente a censurare alcuni dettagli. In chiusa della seduta il presidente dei ministri risponde all'interpellanza presentata dai deputati Dipauli, Lichtenstein e consorti. Il principe Windischgraetz dichiara che il governo condivide pienamente i principî svolti dal ministero degli esteri nella sua nota diretta ai 15 aprile 1895 al presidente dei ministri ungheresi Banffy, tanto riguardo al diritto del capo supremo della chiesa cattolica di non subir restrizioni da parte dello stato nella direzione degli affari ecclesiastici e nei rapporti legittimi con i fedeli, quanto riguardo al diritto dello stato di non tollerare alcuna limitazione dei suoi diritti di sovranità da parte dell'estero *(Applausi)*. Per ciò che riguarda poi la seconda interpellanza, il governo, considerando che le questioni in essa trattate si sottraggono alla sua sfera di competenza e che non può corrispondere agli interessi dello stato il prolungare la discussione publica su cose tutt'ora pendenti e il portare sul tappeto questioni politico-religiose, senza che ve ne sia un giusto motivo, fa uso del suo diritto di non rispondere all' interpellanza *(Vivi applausi)*. La proposta di Kramarz di aprire la discussione sulla risposta del presidente dei ministri è respinta con 123 voti contro 41.

VIENNA 9 (N). Alla discussione sulla 4.a parte del progetto per la riforma delle imposte prese parte pure il deputato Stalitz, il quale, fra altro, disse: Sulla base delle esperiènze fatte in Prussia, si può predire con fondamento che l' imposta sui redditi personali frutterà molto più del preventivo. Tutto questo maggiore introito sarà spremuto ad una popolazione, la quale, allo stato in cui è oggi ridotta, non sarà in grado di pagarlo.

In questo modo tutte le facilitazioni accordate nelle altre categorie d'imposta alla parte meno abbiente della popolazione, saranno eliminate dal peso insopportabile col quale graverà sul paese l' imposta sui redditi personali. Quanto al principio progressivo che dovrebbe dare un carattere liberale all'imposta, esso si arresta, per il vizio insito nello stesso sistema, precisamente in quel punto, nel quale la sua applicazione sarebbe più che mai giustificata; là, cioè, dove incominciano i patrimoni più grossi, ai quali è riservata la parte del leone nelle facilitazioni accordate nelle altre categorie d'imposta.

L'oratore deplora quindi che il ministro del commercio, rispondendo recentemente ad un'interpellanza, abbia rimandato a tempo indeterminato l'esaudimento dei legittimi desideri manifestati dalla città di Trieste.

Ritornando poi all' argomento l' onor. Stalitz fa la seguente dichiarazione: Considerato che tutti gli emendamenti proposti dai membri del partito, al quale appartengo, furono respinte, ritengo assolutamente inutile ed inopportuno di proporne ora in stesse alcuno. Mi asterrò perciò questa volta dal voto ed aspetterò la terza lettura per decidere se convenga o no ch' io voti in favore del progetto. *(Applausi)*.

Una publicazione di Cavallotti. — Nuovi scandali in vista. ROMA 9 (N). Nell'imminenza delle elezioni pare che stia per riaprirsi l'èra degli scandali. Si assicura che fra pochi giorni sarà publicato un plico di documenti, che si trovano nelle mani di Cavallotti. Usciranno contemporaneamente nel *Don Chisciotte* e nel *Secolo*. Vi saranno ricevute di giornali relative a sovvenzioni governative per spese elettorali nel 1890, allo scopo di ostacolare la riuscita di Imbriani. Una di queste ricevute porterebbe la firma di un senatore del regno.

Porterà poi la narrazione particolareggiata dei fatti avvenuti nella colonia penitenziaria di Porto Ercole. Il delegato Santoro, che era direttore di quella colonia e fu destituito in seguito ai reclami dei coatti, avrebbe fatto gravi rivelazioni. Egli avrebbe detto che gli anarchici siciliani vi furono ricevuti barbaramente; mancava il vitto e vi erano vestiti per 200 persone mentre gli anarchici condannati erano 300. I reclami avanzati al ministero erano inutili; esso rispondeva che se i detenuti volevano vestiti, lavorassero e guadagnassero; poi proibì che fossero applicati al lavoro. A parecchi detenuti, e dei più turbolenti, fu accordata la libertà in seguito alle intromissioni di deputati. Per effetto dei maltrattamenti subiti, un coatto divenne pazzo; per paura della publicità, non volendosi mandarlo in un manicomio, il disgraziato fu rinchiuso, legato, in una specie di cella. Il Santoro, in prova, produce lettere e telegrammi recanti la firma di Crispi e del suo segretario particolare comm. Pinelli. Cavallotti publicherà pure il memoriale di un ex-funzionario, sui criteri imposti alla commissione giudicatrice per le assegnazioni degli anarchici al domicilio coatto.

Queste le voci che corrono sul contenuto del plico, la cui publicazione è attesa con molta curiosità per poter giudicare quanto siano attendibili le accuse lanciate contro Crispi.

ROMA 9 (N). Si dice con insistenza che l'ex-delegato Santoro si sia rifugiato all'estero, e si conferma che fra poco seguirà la publicazione del plico.

La *Tribuna* afferma che Santoro parlò anche ad un suo redattore di gravi rivelazioni che sarebbero contenute nel plico.

Il ritorno di Natalia in Serbia. — BELGRADO 9 (N). Si preparano grandi feste in onore della regina Natalia. Sulla strada che conduce dalla stazione al castello reale saranno eretti due archi di trionfo e parecchi pennoni con stendardi e bandiere. Il re Alessandro riceverà la madre alla stazione, dove si troveranno pure raccolti i ministri, la deputazione della Scupcina, i dignitari di corte ed i capi delle varie autorità. All'arrivo assisteranno inoltre numerose deputazioni di Belgrado e di altre città della Serbia.

Per festeggiare il ritorno della regina si terranno delle feste publiche in tre giorni consecutivi; ci saranno luminarie, fiaccolate, rappresentazioni teatrali ecc.

VIENNA 9 (B). L'ex regina Natalia, diretta a Belgrado, è passata stasera per questa stazione.

La legge contro i partiti sovversivi in Germania. BERLINO 9 (N). L'odierna discussione della legge contro i partiti sovversivi ha dimostrato ancora una volta che il progetto ha ben poca probabilità di essere approvato. Il ministro di giustizia Schönstedt tenne un lungo ed abilissimo discorso, che produsse anche una certa impressione. Il discorso era diretto specialmente a conquistare i voti del Centro. Addirittura ridicolo invece e di nessunissimo valore pratico fu il discorso del ministro von Köller, il quale non seppe altro che citare alcuni articoli dei giornali socialisti. Egli dichiarò con inaudita arroganza, che al governo è indifferente se la Dieta riconosce o no la giustezza dei motivi che determinarono la presentazione della legge: la Dieta è chiamata semplicemente ad approvare i progetti di legge e ad accordare i crediti necessari per la loro applicazione. (!!).

Con somma violenza parlò contro la legge il capo del partito socialista, Bebel, il quale tenne un discorso di due ore, attaccando direttamente la persona dell' imperatore. Egli ricordò che l' imperatore, quattro anni or sono, quando furono abrogate le leggi contro i socialisti, aveva esclamato: Lasciate a me solo la cura del socialismo e vedrete che io saprò pacificarlo! Oggi invece si presenta sotto falso manto questa nuova legge eccezionale molto peggiore della prima e si sono dimenticate completamente quelle espressioni dell' imperatore, come tante altre. Accennando quindi all'affare von Kotze, il deputato Bebel osserva che i continui duelli che hanno luogo nei circoli aristocratici producono alla società molto maggior danno che non il socialismo e osserva che ciò nondimeno questi duelli sono approvati dalla Corona.

L'imperatore Guglielmo all imperatore Francesco Giuseppe. VIENNA 9 (N). Ai 15 corrente giungerà qui una deputazione di ufficiali tedeschi condotta dal principe reggente Alberto di Brunswick, per presentare, in nome dell'Imperatore Guglielmo, all'Imperatore Francesco Giuseppe le insegne di maresciallo dell'esercito germanico.

Lo stato dei seminati in Ungheria. BUDAPEST 9 (B). Il rapporto ufficiale sullo stato dei seminati, publicato il 1 maggio, dice: Il rigore delle ultime notti e i turbini di vento hanno recato gravi danni in ispecie nella Transilvania. Lo stato del frumento è in generale sodisfacente. Le condizioni della segala soltanto qua e là mediocri; quelle dell'orzo buone e mediocri, quelle del ravizzone mediocri.

Una pastorale dell' episcopato austriaco. VIENNA 9 (N). Un dispaccio da Roma annuncia correr voce nei circoli vaticani che l' episcopato austriaco abbia ad emanare quanto prima, per ordine del papa, una pastorale cumulativa per esortare le società cristiano-socialistiche ad obbedire alla parola dei vescovi.

Un ex giornalista capo divisione. ROMA 9 (N). Primo Levi, ex direttore della *Riforma*, fu nominato capo della divisione, recentemente creata dal ministero, per i possedimenti coloniali.

Il processo Mestriner Roux. TORINO 9 (N). Nel processo intentato dalla guardia Mestriner alla *Gazzetta piemontese*, il gerente fu condannato a 10 mesi di reclusione. Il direttore on. Roux poi fu condannato nei danni e nelle spese.

Il congresso dell'Argentina. BUENOS-AYRES 9 (B). Il messaggio del presidente Uriburu, letto all'apertura del Congresso, rileva che nel decorso anno l'importazione ascese a 93 milioni di *pesos* in oro e l'esportazione a 102 milioni. Per il servizio dei prestiti contratti in Europa fu già spedito a Londra l'oro necessario al pagamento degli interessi fino a settembre. Il presidente spera in una pronta soluzione delle questioni che si connettono alle garanzie ferroviarie e accenna alla prossima discussione del riscatto della carta moneta.

Insolvenza. VIENNA 9 (B). La ditta turca Leon A. Medina di Vienna ha sospeso i pagamenti e domanda una moratoria. Non è ancor noto l' ammontare del suo passivo.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale:* In occasione del battesimo del Club «S. Giorgio», f. 1.25; dal furlan colla macchinetta magica, lagnandosi della poca attività di Menotti, f. 1.62; brindando alle nozze dei coniugi M., f. 3.02.

Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargiti da dodici amici della Lega Nazionale f. 30.05.

Una maggiolata con bandiere. Ierlaltro, verso le 6 pomeridiane, dalla scuola della Società dei SS. Cirillo e Metodio, sita in via Giuliani, N. 26, uscivano processionalmente gli scolari d'ambo i sessi e guidati dai loro maestri si recavano a fare una giterella in campagna. Precedevano le scolare, una delle quali, che marciava in testa, portava spiegata al vento una bandiera dai colori russi, tutta inghirlandata di fiori. Venivano poi i maschi i quali pure avevano il loro bravo alfiere che portava una bandiera giallo-nera; ma questa non era inghirlandata di fiori e neppure spiegata. Poggiava, modestamente e tutta arrotolata sulle spalle del giovane *signifero*, il quale procedeva fiancheggiato da un maestro e da una maestra.

La processione camminò per circa un'ora e mezzo percorrendo quasi tutte le vie del distretto di S. M. Maddalena Superiore, destando la meraviglia degli abitanti di quei paraggi e di tutti coloro che si trovavano a passarvi, i quali si chiedevano, sorpresi, che cosa fosse nato.

E la stessa domanda vorremmo fare anche noi. Che cosa era nato? Forse che per far pigliare una boccata d'aria maggiolina a quei ragazzetti c'era bisogno di portare a spasso per le vie del suburbio di Trieste la bandiera russa? O che c'entra la Russia col rione di Santa Maria Maddalena superiore?

Quello che può costare un cambiamento di sudditanza. Fra i documenti presentati nella causa degli eredi Massone contro la Direzione della publica beneficenza di Trieste, alcuni dei quali abbiamo riprodotti nel nostro numero di ieri, ne troviamo uno in cui il defunto Massone dichiara che — trattandosi di pagare a gente che non dà quartiere — si affretterà a pagare le lire 2000 del conto presentatogli dall'avvocato Missiroli di Genova, oltre alle 1025 già versate in acconto, «come sborsò sul tamburo L. 20.000, *obligazione verbale, fatta senza riflessione*». In un altro autografo il Massone si mostra egualmente preoccupato di pagare subito quelle duemila lire «*come ha pagato immediatamente brevi manu L. 20.000, somma fissata senza riflessione*».

Pare adunque stabilito che l'avv. Missiroli si sia fatto dare 20.000 lire *brevi manu*, oltre alle competenze ed alle spese e che per acquistare la sudditanza austriaca il sig. L. A. Massone, sia pure in seguito ad impegni presi senza riflessione, abbia spese 23.025 lire!

E' un po' caretto.

Epizoozia cessata. Nel sangiaccato di Ezinè, provincia dei Dardanelli, è cessata la zoppina aftosa fra i bovini; perciò il governo marittimo ha revocato le misure di rigore, ordinate ai 15 dello scorso dicembre, contro le provenienze dalla provincia succitata.

Sequestro confermato. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell' i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore dell' articolo: «Una visita a Giuseppe Garibaldi a Roma» inserito nel periodico *Marionette veneziane* dd. Roma 28 aprile, gli elementi del crimine di perturbazione della publica tranquillità prev. al § 65 Cp. Confermava perciò il praticato sequestro di detto stampato, vietava l' ulteriore diffusione dello stesso ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Notizie sportive. - Alle corse di Vienna. Abbiamo per telegrafo da Vienna in data 9: I primi onori dell' odierna giornata sono toccati alle scuderie triestine. *Manfredo* della *Comp. V. e soci* ha vinto brillantemente il primo premio di 7500 corone nella «Corsa dello Stato». *Istria*, della stessa scuderia, ha vinto splendidamente il primo premio della «Corsa Harry», raggiungendo il *record* di 1.36 al chilometro, su un percorso di 3250 metri. *Linnet*, della scuderia Holt, vinse un primo premio in isplendido stile, contro forti cavalli americani. Il publico ha applaudito entusiasticamente i vincitori ed in ispecial modo *Manfredo*.

Publicazione sportiva. Il conte Umberto de Nordis, che fu per alcuni anni maestro d'equitazione presso la nostra Società ippica, prima di abbandonare questa città, ha voluto compilare un opuscolo, che tratta del *lavoro del cavallo alla corda*, interessante per coloro che si dedicano allo *sport* ippico, e con gentile pensiero lo ha dedicato alla suddetta società.

Questa publicazione troverà certo grata accoglienza non solo fra gl'ippofili di Trieste, ma anche fra quelli del Regno vicino.

Artista ospite. Trovasi fra di noi il distinto scultore calabrese Vincenzo Ierace, autore di pregevolissimi lavori, che onorano l'arte italiana. All' esposizione di Venezia è attualmente molto ammirato il suo *Beethoven*. Egli si tratterrà qualche giorno nella nostra città, ospite di una distinta famiglia con la quale è in vincoli di parentela e che non aveva ancora avuto occasione di conoscere.

Veloce club triestino. — Corsa stradale. Il congresso generale ordinario di questo club sarà tenuto domani sera alle 8, nei locali del caffè Tomaso.

La corsa stradale «Trieste-Miramar», organizzata dal club medesimo, che fu sospesa il giorno 5 corr. causa il tempo sfavorevole, avrà luogo posdomani domenica, alle 6½ antimeridiane.

Il giuoco del lotto. Il ministro delle finanze dott. Plener, presentò ierlaltro alla commissione del bilancio la seguente statistica sui redditi del lotto nell' ultimo decennio, la quale dimostra come il popolo vada a poco a poco allontanandosi dal volontario flagello del lotto:

Anni	Entrate	Spese	Utile
	Milioni di fiorini		
1885	22.5	13.9	8.1
1886	22.3	13.7	8.5
1887	22.1	13.6	8.5
1888	22.9	14.3	8.6
1889	21.2	12.7	8.5
1890	21.5	13.4	8.1
1891	17.6	10.4	7.2
1892	17.7	[illegible]	5.5
1893	16.8	[illegible]	6.5
1894	16.6	[illegible]	5.3

La futura stagione d'opera al Comunale. Se ne parla già ed è bene, perchè non ci accada, come negli anni scorsi, di trovarci all' ultimo momento senza programma e senza artisti. Si afferma che quest'anno udremo due novità interessanti: la prima, novità un po' stagionata, il *Cristoforo Colombo* di Franchetti: l'altra, novità freschissima, il *Ratcliff* di Mascagni.

Carne di cavallo sequestrata. Ieri mattina, il commissario all'annona sig. Roitz, assistito dalla guardia municipale De Angeli, eseguiva una severa visita nelle macellerie di piazza delle Legna, via del Torrente, Acquedotto ecc. e trovava di sequestrare nella macelleria di carne bovina del sig. V. C., in via dell'Acquedotto, cinque chilogrammi di carne di cavallo. Contro il contravventore verrà proceduto a sensi di legge.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Il *Melpomene* proveniente da Kobe e diretto a Trieste, giunse ierlaltro a Hongkong; il *Gisella*, che fa lo stesso viaggio, arrivò ieri a Bombay; l' *Orion* giunse ierlaltro a Santos, proveniente da Trieste.

Spettacolo areonautico. Domenica, 12 corr., se il tempo lo permetterà, l'areonauta Giacomo Merighi farà finalmente, alle 4 pom., la sua ascensione dall'ippodromo Montebello. Durante i preparativi e il gonfiamento dell'areostata, la banda cittadina, diretta dal m.o Pian, sosterrà un concerto.

Teatro Comunale. Tutti hanno conosciuto, nella vita reale, il tipo dell' uomo irresistibile, del Don Giovanni di professione, conquistatore impenitente, libertino sfrenato, cinico, corrotto, calcolatore, astutissimo, abile sfruttatore di tutte le combinazioni che gli si presentino favorevoli, uomo senza scrupoli e, perciò appunto fortunato sempre in amore, fatuo, vano, prototipo dell'eleganza, bello di una vigorosa bellezza fisica, senza cultura soda ma inverniciato e infarinato di vita sociale, uomo che dedica un'ora e mezza alla propria *toilette* — affrettandosi — che ha un guardaroba superbo, ricco delle più peregrine eccentricità della moda, che tiene un intero archivio di lettere amorose, un elenco intero, come l' Esiodo dell' antica Grecia, delle donne da lui amate o conquistate.

Era naturale che una figura così umana, così frequente nella società dei salotti eleganti, eppure nuova finora, almeno come protagonista, in un'opera d'arte, tentasse lo ingegno, eminentemente osservatore del Praga — spirito pessimista per eccellenza che a poco più di vent' anni aveva portato nel teatro un sì completo studio d' ambiente, un sì ricco tesoro d' osservazione come *Le vergini*. Certo in questo *Bell'Apollo* l'osservazione è cruda ma nulla evvi in questo lavoro di così crudo che non sia possibile nella vita, nulla che nella vita non si veda o si oda narrare ogni giorno, senza indignazione, con la più perfetta indifferenza che destano i fatti che più non costituiscono l'eccezione. Certo, come nelle *Vergini* e come nella *Moglie ideale*, ciò che si porta sulla scena è amaro; ma, se da secoli si va dicendo che il teatro debba essere specchio della vita, sarebbe stoltezza il disconoscere l' opera d'arte perchè ci dà un lembo di triste realtà. La pittura che Marco Praga ci dà di questo *Piero Badia* il *Bell'Apollo*, e dell'ambiente in cui si muove è di una novità sì audace che si impone. Al primo atto il publico assiste alla sua *toilette*. Piero Badia si alza dal letto e diligentemente si occupa del proprio abbigliamento. La scena è riprodotta con una minuziosissima cura dei particolari e il lusso, la ricchezza, l'esattezza dell' addobbo scenico aggiungono sapore di curiosità a quel profumato ambiente, ch' è la stanza d'un ricco *viveur* alla moda.

Il domestico gli porta un intero baule di vestiti completi da primavera da scegliere. Poi schiera in bell'ordine sei paia di stivalini e di scarpe elegantissimi, di lacca e di cuoio giallo. E *Roberto Giandana*, un suo amico che è il suo segretario e il suo *factotum*, ammira con invidia tutta quella ricchezza di guardaroba e pensa al momento di buscarsi un po' di quella roba, quando sarà smessa, come ora si busca in casa dell'amico il cioccolatte al mattino. Anche questa figurina di parassita è schizzata subito al primo atto con saporito umorismo e con artistica efficacia. E incominciano subito i particolari che valgono a presentare, in tutta la sua interezza, la persona del protagonista: il primo attacco per la conquista di una ragazza occupata in un lavoratorio di camicie, che viene da lui per un' ordinazione; poi la visita di *Susanna*, una donna maritata, che ha ceduto, come tante altre, al fascino di *Piero Badia*, e che ora viene a dirgli ch' è madre e che vuol lasciare la casa maritale per vivere con lui. Nè lo scandalo, nè la collera maritale la spaventano: ella ben sa, e lo sa egli pure, che quel figlio è suo, ed ella non potrebbe ingannare anche in questo il marito: gli dirà tutto, gli paleserà tutto il vero. Ma al *bell'Apollo* questa eroica risoluzione non garba affatto. *Susanna* dovrà, invece, fingere più che mai col marito, accettare la situazione com' è, per la pace comune. Ed è con questo dibattito, fra il sentimento di *Susanna* e la fredda ragione di *Piero Badia*, che si imposta il dramma fra quei due amanti. E, l'atto primo, a nostro avviso, è il più bello della comedia, non solo, ma è fra le cose migliori che il Praga abbia scritte per il teatro. Nel resto del lavoro si riscontrano pregi e difetti. Al secondo atto la scena con cui *Piero Badia* sfodera tutta la sua più raffinata scaltrezza per rendersi interessante agli occhi della moglie dell'amico suo, è svolta con un'abilità ed una finezza da vero conoscitore della vita.

Al terzo atto, invece (quello che sembra piacesse al publico più degli altri, a giudicar dagli applausi) a noi pare che l' autore si scosti alquanto dalla verità e dalla sobrietà delle scene precedenti, per la ricerca dell'effetto. Ci si vede lo sforzo, il voluto, l'artifizioso. Artifiziose le confidenze di *Filippo Dal Ponte* marito di *Susanna* alla madre di lei — mezzo di far sapere al publico ciò che all'autore preme ch' esso sappia. Poco naturale la troppo espansiva manifestazione di gioia da parte di *Filippo* in presenza di *Piero*, quando *Susanna*, cedendo, a malincuore, alle esortazioni dell'amante, fa sapere al marito che sta per divenir madre. Volgaruccio l' intervento della madre di *Susanna*, dopo la forte e bellissima scena fra i due amanti, in cui *Susanna*, compresa finalmente del cinismo di *Piero*, lo disprezza e lo scaccia. L' atto quarto, benchè non scevro di qualche lungaggine e di qualche particolare un po' convenzionale (come quello di Piero Badia che detta le proprie *memorie*) completa ancora, ingegnosamente, la figura del *Bell'Apollo*, sulla quale l'autore ha concentrato particolarmente la sua attenzione, il suo studio.

Piero Badia, dopo avere spezzato il suo legame con *Susanna*, restituendo le lettere e obligandosi a partire per qualche tempo, continua tranquillamente la sua marcia trionfale alla conquista del feminino eterno. Ha messo su un negozio di mode alla camiciaia; riceve letterine da una dama spagnuola, e si vale del viaggio che sta per intraprendere, per far credere alla moglie del suo amico che parte per trovare un mezzo di lottare contro la passione che lo invade per lei. Cinico e corrotto fin dalla prima scena, continua imperturbabilmente ad esserlo sino in fondo. E' un tipo fatto così; egli ama non *le donne* ma *la donna*; vuole la passione fittizia purchè serva al suo scopo; oggi, ove occorra, la comedia del sentimento, domani il possesso, il giorno dopo una scrollata di spalle, una sigaretta, l'oblio. E' un uomo che par fatto apposta per formare riscontro alla *moglie ideale*: è invece l'amante ideale, freddo, ragionatore, sempre padrone di sè stesso. E' un Don Giovanni senza pentimenti: il suo perfetto egoismo assicura la sua perfetta felicità.

Comunque possa giudicarsi la comedia, per quanti difetti scenici vi si possano riscontrare, urtino o no le soverchie lungaggini, turbino o meno certe crudezze la delicata *pruderie* di una parte del publico, resta all'attivo di Marco Praga, questo *Bell'Apollo* come studio, come riproduzione artistica di una figura umana.

L' uditorio, numeroso ed elegantissimo, applaudì il primo atto, chiamò gli attori tre volte dopo il terz'atto, due dopo il quarto. L'esecuzione perfetta, squisitamente intonata e misurata da parte dell'Andò, efficace e vibrata da parte della sig.ra Reiter, brillante da parte del Leigheb, intelligente ed accurata da parte della signora Migliotti-Leigheb, cooperò al buon successo; e parte non poca vi ebbe anche la splendida messa in scena, per la quale la compagnia si merita un elogio speciale.

Questa sera beneficiata di quella valentissima e simpatica attrice ch'è la signora Virginia Reiter, con l'*Odette* del Sardou, dramma nel quale le forti qualità della egre-

---

L'UOMO DELLA NOTTE *)
Romanzo di **Giulio de Castyne**. 58

— No, no! — urlò Anselmo — non ci può essere grazia per te!... Mia figlia è morta!... Il suo bambino anche egli forse, non esiste più! Nulla si può riparare e per te non c'è compassione!

— Non è colpa mia... — disse Massimiliano sempre tremando — fu la fatalità... Clara mi amava...

— Ella ti amava?

— Sì... me lo faceva capire... me lo ha detto... Io era stato buono con lei e non ebbi il coraggio...

Anselmo alzò il pugno:

— Vigliacco!...

— Non dico che anch'io non abbia la mia parte di colpa... — proseguì l'altro — Avrei dovuto lottare... avrei dovuto resistere... Ero debole, ero vile, sì... ma mia intenzione era di riparare il fallo di far Clara felice...

— Disonorandola!

— Le avrei fatto un' esistenza calma fra l'abbondanza ed il lusso, se la sorte non ci fosse stata contraria... Mia moglie era gelosa... un giorno mi seguì e ci sorprese.

— Sì! — disse Anselmo — e quel giorno tua moglie sputò in viso a mia figlia, l'insultò che l'ha fatta scappare lontano, l'insulto che l'ha condotta alla morte! Figlia di forzato!... Ed era la moglie di Massimiliano che la trattava così! E tu hai udito ciò e non hai scattato e la tua anima rivoltata non ha gridato: Anselmo è innocente!... la figlia del forzato è mia figlia, perchè il forzato sono io!

Massimiliano curvò il capo sino a toccare la terra e tacque.

— No, tu non hai detto ciò, non hai avuto tale lealtà, tale coraggio e hai lasciato partire mia figlia sola, colla vergogna che l'accasciava, la vergogna di credersi figlia d'un forzato!...

— Tu hai lasciato ch' ella maledicesse il nome di suo padre innocente... le hai lasciato credere che tutte le sue sofferenze le venivano da parte mia. Invece di benedire il mio nome, di rivolgersi col pensiero a me, nell'ora del dolore e dell' abbandono ella voleva dimenticarmi, rimproverandomi i suoi mali... Ero, per lei, il dannato, il miserabile! Ecco ciò che hai fatto tu, ecco la tua opera!

Massimiliano battè la fronte per terra, mormorando:

— Sì... sì... sono un miserabile! Merito tutti i castighi. Colpiscimi! Puniscimi... ma risparmia i miei figli, che nulla t' hanno fatto...

— E mia figlia che cosa aveva fatto a te? Ed io! Io che ti avevo fatto solo del bene, che avevo sofferto tutto per te o per risparmiare un dolore a tuo padre!

E il figlio di Clara, che cosa t' aveva fatto?

— Sicchè lo confessi, sei tu che ci hai colpiti?

— Sono io, sì! Io, appresi a tua moglie chi tu eri e diedi al suo amante del denaro per facilitare la loro fuga... Io feci rapire il figlio di tua figlia! Io feci provocare tuo figlio! E' per me che tu soffri, che la tua famiglia soffre! Io vi faccio piangere!

— Fosti tu a prenderci la nostra bimba?

— Fui io.

— Ah Ti denuncerò, ora che ti so autore unico di simili delitti.

— Denunciami pure... con ciò pronunci la sentenza di morte della bambina. Avanti che una mano qualsiasi m'abbia toccato, la bambina avrà cessato d'esistere.

— Ah! Miserabile!

— Mi vendico.

— Ma non sei ancora sazio, non sei sodisfatto?

Siamo puniti abbastanza crudelmente, specialmente coloro, che nulla t'hanno fatto. Sei vendicato, terribilmente vendicato.

— Non ancora. Sino a che io non abbia abbia la creatura di Clara, seguiterò la mia opera di vendetta e di odio!

— E se io muoio? perchè stavo per finirla quando mi hai arrestato.

— Saranno i tuoi a sopportare il peso dei tuoi falli, ma io non voglio che tu muoia, è per impedirtelo che ti ho seguito. Morto non soffriresti più ed io voglio che tu espii. Soltanto quando parerà a me che tu abbia abbastanza sofferto, non perseguiterò più i tuoi col mio odio. Rendimi la figlia di Clara che è pure tua figlia ed io ti renderò la nipotina! Vivendo, puoi fare qualchecosa, morto, fai cadere sulla testa dei tuoi tutto l'ulteriore peso dei castighi a te riservati. Seguì un lungo silenzio. I due uomini erano soli nella oscura notte ed il solo rumore che turbava la gran quiete notturna era il cupo rumoreggiare dell'acqua della Senna.

Massimiliano restava curvo a terra, non osando alzare gli occhi in faccia a colui che aveva tanto offeso. Dopo alcuni istanti fece un movimento per sollevarsi ma Anselmo poggiandogli ancora la ferrea mano sulla spalla, chiese:

— Dove vuoi andare?

— A morire, non posso più a lungo sopportare il peso dei miei rimorsi...

— Ed io invece, voglio che tu viva! ti ordino di vivere!

— Che cosa farò sulla terra?

— Soffrirai!

Dicendo così Anselmo toccò col dito magro la fronte di Massimiliano.

Lo sventurato non osò ribellarsi e sospirando mormorò:

— Vivrò se lo vuoi... ma promettimi che ci renderai la bambina...

— Ve la renderò quando avrò ritrovato il figlio di Clara. Lo giuro!

Massimiliano voleva chiedere qualche spiegazione, supplicare che non facesse soffrire la bambina, ma quando si alzò per parlare, Anselmo era scomparso, s'era per così dire, fuso nella notte in modo così strano, così straordinario, che Massimiliano pensò d'aver parlato ad un fantasma e non ad un essere vivente.

(*Continua*)

*) Proibita la riproduzione — Riservati tutti i diritti.

---

presidente dei ministri di religione protestante. Il ministro delle finanze Böhm è puro di sentimenti progressisti; fu nominato capo sezione dal dott. Plener, di cui è amico. La sua nomina a ministro esclude la possibilità del ritorno di Plener al potere e s'interpreta nel senso che si sia voluto dimostrare al Plener ch'egli si è reso per-

ZIA 19 (N). 200 facchini occupati allo scarico di carbone, vennero alle mani in seguito a differenze nella ripartizione delle paghe. Intervennero carabinieri e questurini, che, per far cessare la lotta, dovettero ricorrere alle armi, ferendo parecchie persone. Si praticarono numerosi arresti. Si teme che gli eccessi si rinnov

— Avete ragione! — mormorò Anselmo. — Sono andato troppo lungi ed ora ne sono punito.

— Oh! Bisognerà bene, che me la rendiate... Che cosa ne avete fatto?...

— Sì, ora vi teniamo — disse Gabriele Vernon. — Sappiamo chi sia il colpevole.

— Sono fra le vostre mani — si conten

— Sicchè, voi non sapete che cosa sia stato della mia creatura!... Non sapete se soffre... se è sventurata... se forse... è morta!

— Io non posso dirvi nulla... Dal giorno che vi fu rapita non ne ebbi più nuova.

La madre si torceva le mani dal dolore singhiozzava. All' improviso volgendosi furibonda ad Anselmo:

Certamente, non vedrete la vostra nipotina, sinchè non ci abbiate reso colei che ci avete rapito.

— Ebbene la cercherò... la cercherò ancora e sempre — disse Anselmo, dirigendosi alla porta.

— Anche noi vogliamo cercarla! — esclamò Maria Amelia. — Dateci almeno

ta mi pesa... mi dà torture inaudite... Abbiate pietà d'un povero infelice, che tale fui e sarò sempre!

— Conosco la vostra storia... — mormorò Maria Amelia — è terribile...

— Avevo il cuore ulcerato... ero pazzo...

(*Continua*)

gia artista avranno largo campo di farsi valere. Il teatro è tutto venduto, e certo non mancheranno alla signora Reiter i più cordiali festeggiamenti.

Teatro Fenice. Alla replica della *Morte civile* accorse publico abbastanza numeroso. Lo Zacconi fu grande, come sempre, e nella scena della morte fece correre un brivido di spavento e di ammirazione per il corpo di tutti gli spettatori. Accurato il contorno.

Questa sera la compagnia riposa; domani replica del *Nerone*, per sodisfare al desiderio di tutti coloro che martedì sera non poterono entrare in teatro.

Uno che vuol bevere per forza. Nella sera del 22 agosto, il villico Michele Broghich, di 68 anni, entrava nell'osteria di Michele Kraber, nel villaggio di Montescuro, chiedendo, con prepotenza che l'oste gli versasse, a credito, un quarto di litro d'acquavite. Il Kraber, accortosi ch'egli era già brillo, non volle acconsentire e il Broghich, stizzito per tale rifiuto, afferrò una forchetta e inferse, con la stessa due colpi al petto dell'oste, il quale fuggì all'aperto; senonchè il Broghich gli tenne dietro e, raccolte alcune pietre gliele trasse contro. Il Kraber riportò, in seguito ai due colpi di forchetta e ai colpi di pietra, alcune lesioni che i periti dichiararono, poi, leggere per sè stesse, ma gravi, con riflesso al mezzo e al modo con cui vennero inferte, e ieri il Broghich comparve dinanzi ai giudici, accusato del crimine di grave lesione corporale.

Presiedeva il dibattimento il cons. cav. de Nadamlenzki, fungendo quali giudici il cons. Fleischer, il cons. dott. Bognolo e l'aggiunto Degiovanni. Rappresentava il P. M. il sostituto procuratore di stato Fraus; difensore l'avv. dott. Padovan.

Il Broghich, nel suo costituto, accampò l'escriminante della necessaria difesa, dicendo che il Kraber lo aveva aggredito, minacciando di percuoterlo. Lo smentirono, su questo proposito, i testi, i quali dichiararono che l'oste non aveva fatto che rifiutarsi di versargli da bere. Però emerse dallo svolgersi del dibattimento che il Broghich aveva ferito il Kraber con la forchetta involontariamente e la Corte, in vista anche della lievezza delle ferite, condannò l'impenitente bevitore, per la contravvenzione contro la sicurezza della vita, a 14 giorni di arresto, assolvendolo dal crimine contempiato dall'accusa.

Cassiere infedele. Sedeva ieri sul banco degli accusati Andrea Scherl, detto *Carobin*, d'anni 48, da Trieste, muratore, per rispondere del crimine d'infedeltà, commesso, per l'importo di fior. 552.85, in danno della società «La Fratellanza», di Gretta, della quale egli era cassiere. - Alla fine del 1894, dovendo venire a uno scontro di cassa, confessò di aver adoperato dei denari sociali, dichiarando di non potere rifonderli per il momento; e, in seguito a revisione, fu costatato che l'ammanco ascendeva alla cifra suindicata. Lo Scherl confessò il suo fallo, ieri, al dibattimento, dicendo di essere stato spinto a commetterlo da dissesti finanziari prodotti da malattie avute in famiglia. Presentò una debitoriale da lui rilasciata alla «Fratellanza» nella quale si obliga di rimborsarle il suo denaro in rate annuali di 50 fiorini.

Venne condannato a 5 mesi di carcere.

Milite disarmato. L'altra sera, verso le 7, il bottaio Domenico Danelon, d'anni 22, da Trieste, abitante in via del Rivo N. 1, ritornava da Roiano, dove era stato a bere. Nei pressi della Caserma, egli incontrò un soldato dell'87° reggimento, III compagnia, a nome Antonio Pirz il quale stava parlando con la sua amante. Il Danelon, forse un po' eccitato dal vino bevuto, si avanzò verso la donna e le diresse qualche frase alquanto libera, al che l'innamorato milite si riscaldò e diede uno schiaffo al Danelon. Questi reagì ed afferrata la baionetta che il Pirz teneva al fianco, gliela strappò. Alle grida della donna accorse un camerata del Pirz, certo Albrè, il quale cercò di salvare il compagno. Fra i tre si accese una zuffa, che finì senza spargimento di sangue, giacchè intervenne una pattuglia di guardie di p. s. dell'ispettorato di via del Belvedere, la quale arrestò il Danelon; dalla caserma poi capitarono un caporale e tre soldati, i quali acquietarono e condussero via il Pirz e l'Albrè, prendendo prima in consegna dal Danelon la baionetta che egli avea tolta al Pirz. Il Danelon fu tradotto all'ispettorato ed ivi trattenuto; ieri mattina poi egli fu assunto ad esame dal dirigente il Commissariato di via Scussa commissario sup. Bacher, dopo di che fu passato agli arresti di via Tigor.

Giovanotto che svaligia la casa e prende il volo. L'altra sera all'arrivo del treno Italia-Vienna giunto qui alle 8.51, fra la moltitudine di passeggeri che discendeva, l'agente di polizia Schubert scorse un giovanotto dalla ciera sospetta e paregli leggere in fronte che non avesse la coscienza netta. Invitato in ufficio presso la Stazione ferroviaria, quel giovanotto disse chiamarsi Riccardo Türke, d'anni 20, nato a Tschemitz distretto di Breslavia nella Slesia, abitante a Nirfing presso Ohlau, nella Prussia. Abitava colla madre ed al padrigno, dal quale gli era stata affidata la direzione delle proprie possessioni.

Messo alle strette, finì col confessare di essere fuggito da colà, dopo aver commesso un furto a danno dei genitori. Raccontò inoltre che mentre i suoi genitori erano andati a fare una visita, egli, mediante chiavi false, che si era procurato alcuni giorni prima, aperse il cassetto dell'armadio nel quale sapeva che si trovava il denaro e fece man bassa di tutti i valori e, prima ancora che i genitori ritornassero, prese la fuga. Disse ch'era intenzionato di fare un viaggio nelle Indie. Fu passato agli arresti. Perquisito sulla persona, fu trovato in possesso di un portafoglio con 5 banconote da 100 marchi, cinque da 5 marchi, un tagliando del Boden Credit da 3 marchi e 50 centesimi, un altro del Boden Credit da 20 marchi, poi di un portamonete contenente 14 pezzi di 10 marchi in oro, 26 pezzi da 20 marchi in oro, 5 fiorini austriaci d'argento, una corona, 8 pezzi da 20 centesimi, un pezzo da 10 centesimi, 8 monete diverse e 4 monete spicciole germaniche.

Cadute. Il bimbo Umberto Cantarutti, d'anni 2½, abitante in Corso al N. 39, ieri sera, cadendo, riportò distorsione della spalla sinistra.

Giovanni Mianini, d'anni 57, abitante in via della Guardia N. 6, ieri sera, cadendo dalle scale di casa, riportò una frattura al piede sinistro.

Giuseppe Vitersich, d'anni 8, abitante in androna del Moro N. 11, ieri sera cadendo dal pianerottolo delle scale, riportò contusioni alle calcagna.

Ricorsero tutti alla Guardia medica, ove ottennero le necessarie cure.

Bimbi disgraziati. Giusto Gergin, bimbo di 3 anni e mezzo, cadendo da uno scanno si fratturò il femore destro. Fu portato all'ospedale ed ivi accolto.

Ferdinando Girincich, d'anni 4, abitante in via dei Fabbri N. 7, ieri nel pomeriggio, cadendo, riportò una ferita lacera alla mano destra, con frattura della prima falange del dito mignolo. Portato alla Guardia medica, ebbe le prime cure dal dottore d'ispezione.

Nella suburra. Stanotte, nella casa di mala fama in via di Crosada N. 11, scoppiò una rissa, nella quale ebbero la peggio certo Andrea Turkas, d'anni 25, da Lubiana, addetto alla Ferrovia Meridionale, il quale riportò una ferita lacero-contusa alla fronte ed una lacerazione al polso destro, e la ragazza Maria Sulcich, d'anni 19, che riportò contusioni alla tempia destra e al collo. Ricorsero entrambi alla Guardia medica e, dopo avute le necessarie cure, le guardie li presero sotto le loro ali protettrici.

Busse. La notte scorsa, in un'osteria in via delle Beccherie, l'agente di commercio Giuseppe B., d'anni 19, da Trieste, irritato per un nonnulla, diede una salva di pugni allo scaricatore Antonio Podgornik. Intervenute le guardie condussero il percuotitore in arresto.

L'ira di un amante. Il giornaliero Giovanni Bolkovich, d'anni 31, venuto a diverbio con la propria amante, per isfogare la sua ira die' un pugno ad un vetro e si ferì non indifferentemente alla mano destra. Ottenne le necessarie cure all'ambulanza dell'ospedale.

Ferite accidentali. Il giornaliero Augusto Schravar, d'anni 32, si ferì accidentalmente, con un coltello, un dito della mano sinistra. Ottenne le necessarie cure all'ospedale.

L'agente Alessandro Coscii, d'anni 24, abitante in via delle Poste N. 4, ieri sera verso le 10, riportava accidentalmente, con uno scalpello, una ferita alla palma della mano sinistra. Ricorse alla Guardia medica dove ottenne le necessarie cure.

Arresto dell'autore di un furto. L'altra sera, verso le 7, l'ufficiale di Polizia Titz arrestò certo Giuseppe di Giacomo Blasevich, d'anni 37, calderaio in ferro, da Zagorie presso Adelberga e ciò perchè dai connotati appariva lo stesso individuo che nella notte dal 27 al 28 del p. p. aprile, passata a dormire presso l'affittaletti Anna Rutter, in via Stadion N. 10, aveva rubato in danno di questa una coperta da letto del valore di f. 4 ed un rosario che valeva 50 soldi, oggetti che furono ricuperati in una liquoreria in via del Solitario. All'atto dell'arresto il Blasevich ammise d'essere autore del furto suaccennato.

Infedeltà. Il 26 p. p. aprile Vincenzo Martin, abitante in via S. Maurizio N. 5, incaricava il sedicenne Giorgio Teodorovich da Mornio comune di Risano, Dalmazia, di impostare una cassetta contenente generi di manifatture ed un libro di preghiere. Il Teodorovich pensò bene di levare dalla cassettina le manifatture, spedendo alla sua destinazione soltanto il libro di preghiere, facendo anche sparire la ricevuta postale.

Il Martin ebbe a soffrirne un danno di fior. 6. Il Teodorovich la notte scorsa venne arrestato in seguito a denuncia del danneggiato.

Borsaiuolo arrestato. Ieri mattina, verso le 9, venne arrestato in via Castaldi, per tentato borseggio, il pregiudicato e sfrattato da questa città Martino Krenner, da Villacco, d'anni 39, calderaio disoccupato.

Tabacco di furtiva provenienza. Alle 4 pom. di ieri, al Punto franco, fu arrestato il pregiudicato Giuseppe S., di anni 38, da Trieste, perchè trovato in possesso di tabacco derivante da furto.

Renitente arrestato. Angelo L., da Trieste, d'anni 22, fu arrestato ieri perchè ricercato dal locale civico Magistrato, siccome renitente alla chiamata delle manovre militari.

Illecita intromissione. Alle 11, della notte passata, in via delle Beccherie, venne arrestato il macellaio Oreste B., d'anni 19, da Trieste, perchè s'intromise illecitamente nell'operato delle guardie di p. s.

Per accattonaggio. Fu arrestato per accattonaggio il vecchio di 86 anni Giovanni P., da Pinguente.

Minime. Fu arrestata per contravvenzione al precetto di sfratto la cameriera disoccupata Maria P., d'anni 20, da Senosecchia.

Per aver con canti clamorosi turbata la publica tranquillità furono arrestati la notte scorsa Antonio L., d'anni 19, scritturale, da Trieste, Matteo A., d'anni 21, da Senosecchia, falegname e Matteo F., d'anni 20, operaio, pure da Senosecchia.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 15.5 ore 2 pom. 24.6, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 762.2— — Oggi: Alta marea 10.30 ant. 9.9 pom. Bassa marea 3.58 ant., 3.35 pom.

Ogni giorno una. La scena avviene nei posti distinti di un teatro.

Un signore, molto elegante ma, a quanto pare, poco amico dell'acqua e del sapone, sparge intorno a sè un profumo tutt'altro che piacevole.

Il suo vicino, dopo avere sbuffato un buon po', non potendone più, gli dice:

— Signore: quando uno puzza come voi, non dovrebbe frequentare i publici spettacoli.

L'altro si alza in piedi, rosso come un peperone, e con piglio minaccioso presenta la sua carta di visita al vicino.

Questi la respinge con un sorriso e dice:

— Battermi con voi? Se mi ammazzate, voi puzzerete sempre lo stesso. Se invece io vi ammazzo, voi puzzerete ancora più di prima. Preferisco farvi le mie scuse e cambiar di posto.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE - Compagnia dramatica italiana Andò-Leigheb - (Ore 8, Dispari 27) „Odetta" in 4 atti - Serata d'onore dell'attrice Virginia Reiter.

TEATRO FENICE. Riposo.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 9 Maggio. - La Borsa di Berlino chiude più debole: Credit 245.60, stabil 219.60, Rendita italiana 88.50. (La chiusa precedente segnava: 247.50, 219.80, 88.50, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.98, Rendita 93.35, Meridionali 669.—, Mediterranee 496.—. (La chiusa precedente notava: 104.37, 93.30, 669.—, 497.50). Parigi: Apertura dell'Italiana 89.—, poi sino —.— e —.— Chiusa ufficiale segna: Francese 102.80, Italiana 88.65, Spagnuolo 72.78, Banche ottomane 733.75, Lotti Turchi 159.37. (La Chiusa precedente notava: 102.87, 89.05, 73.37, 736.87, 159.37).

Dopo borsa: Italiana sino 88.95.

Qui notasi: Metalliche 101.30 a 101.63, Azioni Credit 399.50 a 399.75, Rendita Italiana per fine mese da 87.55 a 87.85 detta pronta tagli piccoli 87.50 a 88.—, Napoleoni 9.68½ a 9.70—, Londra 122.20 a 122.60, Francia 48.35 a 48.55, Italia 46.05 a 46.20, Germania 59.65 a 59.85.

Listino. Napoleoni 9.68½ a 9.70—, Zecchini 5.71 a 5.73, Lire sterline 12.18 a 12.21, Londra 122.20 a 122.60, Francia 48.35 a 48.55 Italia 46.05 a 46.20 Banconote italiane 46.05 a 46.20, Banconote germaniche 59.70 a 59.85, Rendita austriaca in carta 101.30 a 101.60, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 123.— a 123.25, Rendita austriaca in Corone 101.40 a 101.60 Rendita ungherese in Corone 99.— a 99.35, Credit 398.50 a 399.50, Italiana 87.60 a 87.80, Lotti turchi 84.25 a 84.75, Serbi 42.50 a 43.—, Serbi nuovi 5.80 a 6.80, Croce Rossa italiana 13.— a 13.60.

PARIGI 9. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 102.80, Rendita italiana 5% 88.65, Rendita spagnuola esterna 72.78, Azioni Banca Ottomana 733.75.

PARIGI 9. Chiusa. Ferrate austriache 898.75, Lombarde 243.75, Rendita turca nuova 25.25, Cambio Londra 262.35, Egiziane 523.12, Rend. austr. in oro 102.75, Rendita ungh. in oro 4% 103.25, Länderbank 586.25, Lotti turchi 159.37, Banca di Parigi 792.50, Azioni Meridionali italiane 635.— più debole.

LONDRA 9 (Cambi Chiusa) Consolidati 106.—, Lombardi 9 7/16, Argento 30 [illegible], Rend. spagnuola 73.—, Rendita italiana 88 [illegible], Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna 12.37, Sconto di piazza [illegible], Introiti della Banca —, più debole.

FRANCOFORTE 9. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 333.62, Ferrate dello Stato 361.50, Lombarde 88.—, Rendita austr. in oro —.—, Rendita ungh. in cor. —.—. ferma

Caffè. HAVRE 9. Chiusa: Santos good average p. maggio per 50 chilogr. a fr. 93.75, per sett. a fr. 93.75.

AMBURGO 9. Chiusa: Santos good av. p. Maggio 77.50, per Sett. 76.25, per dec. 74.—. calmo

AMBURGO 9. Rio ordinario loco 69-75, reale loco 77-80, buono loco 82-85.

NUOVA-YORK 9. Apertura: Rio per consegne future, stiracchiato invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 9. - Mercato hausse. Tenders in Dochets —, Vendite 10000, compresi affari consegna, Importazione 7556. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Maggio 3 [illegible]/64, Maggio-Giugno 3 [illegible]/64, Giugno-Luglio 3 [illegible]/64, Luglio-Agosto 3 [illegible]/64, Agosto-Settembre 3 [illegible]/64, Settembre-Ottobre 3 [illegible]/64, Ottobre-Nov. 3 [illegible]/64, Nov.-Dec. 3 [illegible]/64, Dec.-Gennaio 3 [illegible]/64, Genn.-Febraio 3 [illegible]/64, Febb.-Marzo 3 [illegible]/64.

Merce americana 1/32 in rialzo.

Farina. PARIGI 9. Dodici Marche. Mese corrente 43.10, per Giugno 43.40 sost.a, Luglio e Agosto 44.10, 4 ultimi mesi 44.60. Tempo bello.

Olio. NAPOLI 9. Gallipoli contanti 75.80, per Maggio 75.80, per consegne future 75.44. Gioia contanti 73.68, per Maggio 73.38, per consegne future 74.20.

PARIGI 9. Ravizzone. Mese corrente 59.—, per giugno 49.25, calmo, luglio agosto 49.—, quattro ultimi mesi 49.—.

Petrolio. BREMA 9. Loco 7.20, hausse.

ANVERSA 9. Loco 22.— venditori, in aumento.

Spirito. PARIGI 9. Mese corrente 38.—, per giugno 33.— sost.o, luglio agosto 32.25, quattro ultimi mesi 32.75.

BERLINO 9. Loco 36.40, per Maggio 40.—, per Settem. 41.10.

Zucchero. PARIGI 9. Greggio da 88° disp. 27.—/27.25 sost.o, Bianco p. mese corr. 28.25—, per giugno 28.37½, calmo, – luglio e agosto 28.62½, quattro mesi da ottobre 29.12½ Raffinato 97.50 a 98.—.

AMBURGO 9. (Chiusa), Per maggio 9.92, per giugno 10.02, per agosto 10.25, più debole

LONDRA 9. Java a scell. 11 7/8, Rape greggio a scell. 10.— calmo.

Stampato coi tipi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" — Redattore Responsabile Augusto Rocco

MARIA PERET

spirò improvvisamente oggi alle ore 5 pomerid.

Il desolatissimo consorte **Luigi**, il fratello **Giuseppe Licker**, la sorella **Giovanna** vedova **Crammer**, i cognati **Domenica Licker** e **Giuseppe Berger**, i nipoti **Giovanni, Elvira, Giuseppe** e **Guido Licker, Giuseppe, Vittorio Berger**, ed **Elvira** mar. **Prandini**, nonchè tutti gli altri congiunti, danno parte di sì irreparabile sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 9 Maggio 1895.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 37

†

Francesco Tosoni

NEGOZIANTE

spirò quest'oggi alle ore 5 pom. munito dei conforti religiosi.

L'inconsolabile figlia **Clotilde** ved. **Preghel** e i dolenti nipoti **Mercede, Adriano** nonchè la cognata **Maria**, danno parte di sì irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Sabato 11 corr., alle ore 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 1, via Madonnina.

Trieste, 9 Maggio 1895.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA CAPELLAN Piazza Legna 2.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianterra; nel chiedere indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Per primario Stabilimento ricercasi prontamente giovane pratico nella corrispondenza tedesca e serbo croata, e adatto anche quale viaggiatore. Offerte da indirizzarsi sotto le iniziali „R. S. T. N. 14" all'amministrazione del giornale. 554

Ricercasi domestica forte per lavori ordinari: lavare, fregare. Indirizzo «Piccolo». 572

Ricercasi abile sarta bianco per lavoratorio. Offerte Piccolo sub Lavoratrice. 689

Ricercasi praticante 15 anni, bella calligrafia, per Agenzia marittima; assegnerebbesi piccola paga. Indirizzo al Piccolo. 682

Si ricercano sarte di bianco, via Nuova N. 21 secondo. 632

Si ricercano mezze lavoranti sarte da donna. Via delle Poste Nuove N. 8, p. III. 674

Ricercansi garzone sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 710

Ricercasi brava lavorante sarta. Torrente 8, III p. 716

Ricercansi diverse camerlere di birraria, non chè servitù raccomandabile. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 739

Ricercansi per Restaurant Genova: Cassiera, camerlera, cuoca. Agenzia via Farneto 6. 731

Abile esperto in lavori di cancelleria con bellissima calligrafia, che conosce le lingue tedesca e italiana, cerca occupazione presso qualche studio o commerciante pel dopopranzo dalle 4-8. Offerte sub „Diligenza" al Piccolo. 728

Giovane pratico delle piazze Istria, Dalmazia, cerca posto come piazzista o viaggiatore. Indirizzo Piccolo. 715

Giardiniere capacissimo, diligente, modesto, sobrio, pratico floricultore ed orticultore, discreto florista ricercasi per accudire da sè a tutti i lavori di un giardino. Gli si offre il costo e buona paga. Desiderasi parli tedesco e sloveno. Le offerte, munite con copia degli attestati dirigansi al Piccolo sub „G. St." 693

Giovane che conosce le lingue italiana e tedesca cerca posto quale tenitore di libri. Piccolo compenso. Indirizzo al Piccolo 678

Giovane pratico ramo coloniali, conosce tedesco, lavori doganali, ricerca posto. Offerte sub Giovane al Piccolo. 697

Praticante per casa commerciale ramo coloniali, viene prontamente ricercato. Scrivere V. D. al Piccolo. 685

Provetto corrispondente italiano, tedesco, tenitore libri, cerca occupare le ore libere della giornata. Referenze primarie. Gentili offerte sotto «Attivo» fermo in posta. 576

Casa in spedizioni cerca praticante. Darebbesi piccola paga. Offerte sub „Praticante" al Piccolo. 786

Ragazzetta da servizio ricercasi per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 734

Signora sola bene educata che conosce perfettamente italiano, tedesco, francese, cerca posto come dama di compagnia, lettrice, donna di chiave, oppure compagna di viaggio presso signora o signore solo. Lettere sub „L. F. 678" fermo in posta. 488

†

GUSTAVO DALL'ASTA

Capitano del Lloyd Austriaco

dopo lunga e penosa malattia moriva ieri mattina munito dei conforti religiosi, lasciando nel più acerbo dolore la consorte **Ersilia** nata **Viviani**, la madre **Carolina ved. Dall'Asta**, la sorella **Maria** (assenti) e il fratello **Pietro**, i quali tutti danno parte ai parenti, amici e conoscenti, di tanta irreparabile sciagura.

Il trasporto funebre segue direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 10 Maggio 1895.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Giovane pratico lavori di scrittorio, magazzino punto franco, occupato parecchi anni casa industriale, cerca posto onde migliorare posizione, modeste pretese. Indirizzo al Piccolo 725

ISTRUZIONE

Ricercasi abile maestro serbo-croato. Offerte al Piccolo sub „Serbo". 623

Autorizzata sartoria vengono istruite signore, signorine tagliare, confezionare vestiti, biancheria, fiorini 3 mensili. Stadion 12, secondo. 712

Maestra diplomata insegna italiano, tedesco, apparecchia esami ammissione. Indirizzo Piccolo. 735

Tre fiorini mensili, otto lezioni tedesche-italiane. Prof. Cernè, via Caterina 5. 669

Giovane darebbe ripetizione lingue latina, slava mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 691

AFFITTANZE

Sensale ricercasi per affittare stanza ammobiliata campagna. Indirizzo Piccolo. 704

Ricercasi quartiere tre stanze, acqua. Offerte sub „Impiegato" al Piccolo. 692

Ricercasi camerino ammobiliato, qualunque posizione. Offerte „Camerino", 695

Ricercasi prontamente quartiere 3 stanze, cucina, primo oppure secondo piano, posizione centrica. Offerte „G. B." al Piccolo 672

Ricercasi quartiere tre stanze, acqua. Offerte sub „Giacomo" al Piccolo 505

D'affittare una stanza, camerino e cucina per la stagione estiva, dirimpetto al Cacciatore Guardiella (Ograda) 477 611

D'affittare abitazione estiva. Restaurant Marienburg. 681

D'affittare una casa in campagna a Rolano, vista al mare. Indirizzo al Piccolo. 684

D'affittare stagione estiva, Croce 20 minuti dalla stazione Sesana, villino 5 stanze, camerino, rimessa, stalla, cantina, orto prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 688

Affittasi bellissima stanza, via Molin piccolo N. 1, p. II, porta 8. 693

Affittasi prontamente una o due stanze ammobiliate, Piazza Barriera. Informazioni Corso 35, negozio maglieria. 673

Affittansi prontamente belle stanze ammobiliate, buonissimo costo. Fontanone 8 secondo. 667

Affittansi centro due stanze vuote o ammobiliate; adesso oppure Agosto. Indirizzo Piccolo 663

Affittasi prontamente in via Donota camera con focolare. Indirizzo Piccolo 563

Affittasi bellissima camera ammobiliata, via Commerciale 9, piano II, porta 20. 447

Affittasi per Agosto via Orologio 1 quartieri 2 a 5 camere. Rivolgersi Arcata 4. 1352

Affittasi stanza vuota, ingresso libero, piazza Ponterosso 4, terzo piano. 714

Affittasi in campagna stalla per 9 animali, fenile, eventualmente con quartiere di tre locali. Indirizzo Piccolo. 708

Affittasi stanza ammobiliata con costo fior. 25 Valdirivo 17 primo. 703

Affittansi due stanze ammobiliate ingresso libero. Via Beccherie N. 3 p. III. 722

Quartierino camera, camerino, cucina, possibilmente pianoterra, ricercasi nei pressi via Rossetti. Offerte al Piccolo sub Quartierino 100. 730

Famiglia tedesca affitta bella stanza ammobiliata, con costo. Via Carintia N. 8, III piano. 707

Casino elegante, con giardino, quartieri con giardino e senza, botteghe, magazzini, stalle, fondi d'affittare. Distinta gratis presso amministrazione, via S. Michele 10. 1756

Stanza affittasi, ammobiliata, Corso, centro. Indirizzo Piccolo. 250

Fiorini 6 affitta stanza distinta famiglia, volendo anche costo. Indirizzo Piccolo. 881

Sagrado affittansi villa signorile e quartieri ammobiliati grandi e piccoli, sito ameno ombreggiato. Rivolgersi Arcata 4. 613

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi cassa forte seconda mano. Offerte al Piccolo sub „Vittorio" 702

Ricercasi bilancia decimale usata, portata 200 kilo. Offerte Piccolo sub „Vittorio". 702

Ricercasi un carretto 4 ruote, usato, ottima condizione. San Carlo 2, pianoterra. 683

Vendesi per motivi famigliari, botteghino bene avviato di tutti i generi, con unitovi quartiere. Affitto annuo fior. 80. Indirizzo Piccolo. 620

Vendesi ragazetto nuovo, folo, parafango pelle f. 350. Indirizzo Piccolo. 675

Vendesi banco con marmo, scansie con lastre e specchi, più diversi utensili per uso liquoreria. Indirizzo al Piccolo. 631

Vendesi bicicletta pneumatica quasi nuova, via Petronio N. 14. 608

Vendesi villa in Opicina facente angolo strada maestra e Basovizza, con grande stallaggio, casa colonica, parco, orto e cisterna. Offerte magazzino via Carintia 17. 441

Vendesi motivo partenza canapè due poltroncine venti fiorini, bellissima lampada, orologio a pendola che suona ogni ora un pezzo di musica. Indirizzo Piccolo. 711

Vendesi casetta sotto prezzo di costo. Indirizzo al Piccolo. 729

Vendonsi due stanze matrimonio, mobili quasi nuovi. Indirizzo al Piccolo. 724

Vendesi elegante fornimento mogano mezza seta, stile antico. Acquedotto 61 II. 699

Panorama fabrica primissima, lenti acromatiche, in vendita. Indirizzo al Piccolo. 727

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio. Farneto 10, primo piano. 733

Tratteria bene avviata cederebbesi verso cauzione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 732

Pianoforte eccellente vendesi prezzo mito. Via Farneto 1, IV. 693

In Capodistria da vendere la casa in via Eugenia 584 composta di sei camere, due cucine, quattro cantine e giardino con pozzo. Per informazioni rivolgersi alla signora Maria Segalla piazza Lipsia 4, piano terzo. 380

Pianino fabrica viennese vendesi occasione. Acquedotto 43 pianoterra, porta 2. 721

Da cedere in II lettura, dal 1. Maggio, 24 ore dopo l'arrivo, il «Fremdenblatt» di Vienna, a metà prezzo. Indirizzo al „Piccolo."

Una casa signorile vicino la città, con bel giardino, bella vista, il quale rende 500 fior. contiene una bella abitazione con 4 camere, è vendibile per f. 10500, con un acconto di 2 3000 fior. Sub „Landhaus" posta restante Trieste. 681

Motore a gas Per nuova industria acquisterebbesi motore a gas, usato, in ottimo stato, da 6 a 8 cavalli. Offerte con prezzo, anno di costruzione, fabrica e indicazione se attualmente in attività, al Piccolo sub „Nuova industria". 696

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Sono stati smarriti fiorini cento ottanta. L'onesto trovatore è pregato di portarli in via Lazzaretto vecchio N. 10, secondo piano a sinistra, ove riceverà generosa mancia. 645

Smarrita spilla signora cordoncino oro con due diamanti e zaffiro, percorrendo via Nuova, Corso, Acquedotto. Mancia portandola al «Piccolo». 739

DIVERSI

Giovane cameriere desidera conoscenza vedova scopo matrimonio. Scrivere ferma posta „A. B. 24" 700

Emilia ardenti saluti accetti dall'americano B...i in base al paragrafo N. 324 codice penale francese. 705

Attendoti oggi alle sette luogo nostro primo appuntamento. Enrico 22. 715

Berta 800. Scrissi prima volta non ritirasto lettera. Vostri sguardi non addimostrarono furente ira causando mestizia mio sensibile cuore. Perchè farmi soffrire cotanto? pregovi spiegarmi ragione. Mio imperituro amore B. M. 600. 737

Signora vedova dote 3000 ritiri lettera posta restante Adele 10. 738

Pensée procura ogni mezzo per scrivermi, ne ho grande bisogno, amami quanto io l'amo. Esto. 686

Angiolina passa da papà. 670

Sarta abilissima confeziona vestiti, prezzi convenienti. Indirizzo al Piccolo. 647

Stiratrici trovano stabile lavoro. Indirizzo al Piccolo. 671

Ricercansi fiorini 150 verso pegno sicuro, buona garanzia. Indirizzo al Piccolo. 719

Distinta famiglia darebbe buonissimo costo ad alcuni signori. Indirizzo al Piccolo. 713

Americani Questa sera vi attendiamo, ultimo giorno per iscrizione e domenica incomincia la gara alle bocce. 740

Chic Leggete domenica avviso sul Piccolo che spiegherà la parola „Chic" ripetutamente affissa sugli albi. 709

Leggete domenica avvisi „Chic" sugli albi. 709

Domenica sarà in vendita lo „Chic" negli appalti. 709

Verrà esposto nelle cartolerie Smolars, Giessich domenica prossima lo „Chic" 709

Gli assassinatori scoperti o la terribile banda internazionale di ladri, che funestò per molto tempo l'Europa, elegante libro illustrato in tutte le librerie 10 soldi. 701

Fiori piume per cappelli, prezzi mitissimi, piazza Ponterosso 4, terzo piano. 714

Esposizione Delpin, Torrente 32 primo, novità per le signore, occasione, tappetini soggetti egiziani per dossiers di canapè, poltrone, ottomane, cuscinetti, grande effetto, prezzi eccezionali, fiorini tre, cinque, sette. Tavolinetti lavoro, portafiori, finissime toilettes, tavolini maiolica, elegantissime colonne dorate, nere, noce. Due stupende figurine „Mascherette" legno intagliato, lavoro di Firenze, costo reale fiorini 70, per soli fior. 35. Invitasi visitare. 717

L'Oreficeria Triestina di Vittorio Fei, via Malcanton 3, dirimpetto il N. 2, tiene una ricchissima collezione oggetti preziosi, adatti per regali, specialità per cresima, a prezzi di fabrica. Compera e scambia oggetti vecchi d'oro, d'argento e gioie. Raccomanda pure il proprio lavoratorio, sito in via Malcanton 1, II p., il quale è in grado di poter eseguire con la massima sollecitudine e con la più scrupolosa esattezza tanto lavori nuovi che riparazioni. 694

Cimentazione bilancie decimali, altre qualità. Via S. Giacomo 2, Fano. 718

Bellissime novità in vestitini, costumini, grembialini, cappellini di paglia e merlo cuffiottini, berrettini, magliettine, calze e guanti scarpette e stivaletti, tutto in grandioso assortimento ed a molto buon mercato, nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 723

Avviso ai trattori e cuoche! Genuina conserva pomidoro, Zanardi, Farneto. 679

Da oggi in poi, nella campagna 116 di Chiadino o dell'Eremo si smercerà il rinomato vino prodotto nella campagna Morpurgo ossia del fu Giovanni de Almerigotti, a soldi 28 litro. 677

Deposito stufe via S. Giovanni 12, vendonsi sparcherd nuovi e un bellissimo usato, buonissimo, per famiglia, anche osteria, trattoria. 617

Panorama internazionale, piazza della Borsa: Esposizione attuale: Oberammergau „Il drama della passione di Gesù Cristo», nuovissimo. 448

Preservativi francesi dozzina fior. 2, 3, 4. spedizione segreta. Wohl, Trieste. 36

Dolor di denti guarito e calmato istantaneamente con l'Acqua e le Gocce odontalgiche. Farmacia Rovis. 207

La sottoscritta impartisce **lezioni di taglio** all'ultimo modello francese, facilissimo, verso prezzo da convenirsi. Inoltre **confeziona vestiti** dietro modello, a mitissimi prezzi.

EMMA ZERGOL
Via Chiozza N. 55. I. piano

PROMESSE BODEN-CREDIT Fior. 45.000
comperate presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio a f. 1.75. Estrazione 15 Maggio.

IL PICCOLO
novissimo apparato patentato
per radersi la barba da sè in pochi minuti, con assoluta sicurezza di non ferirsi.
Prezzo fior. 3. — Spedizione franco. Unico Deposito presso la
Profumeria FLORA, via S. Sebastiano 4

Cresima
STOFFE
bianche e crema
TUTTA LANA
doppia altezza
da
soldi **45** al metro
in poi.
S. ÖHLER & Comp.
Trieste, Corso 9

AVVISO.
Causa mancanza di utensili
a NOGHERA
vendita di VINO all'ingrosso
PER USO FAMIGLIE E LOCANDE
Il vino è buonissimo e genuino, prodotto della località stessa. Essendo vino molto conosciuto per essere naturale, i prezzi sono: Reso a **Trieste** franco a domicilio **26 soldi ½ al litro.**
Preso a **Noghera per 16 soldi** **Refosco** per bottiglie **30 soldi** al litro. Alle famiglie che desiderano comperarne e che non lo conoscono, si mandano campioni a domicilio.
R. Faivre.

Bagno di Wildungen Le sorgenti principali GIORGIO - VITTORIO ed ELENA
sono da lungo tempo note per gli insuperabili effetti nelle malattie **dei reni**, della **vescica** e nei **mali della pietra**, nel **catarro allo stomaco ed intestinale**, così pure nelle perturbazioni della circolazione del sangue, come **anemia**, **clorosi**, ecc. Spedizione nel 1894 oltre 767.000 fiasche. Da nessuna delle sorgenti vengono estratti i sali; il **sedicente sale di Wildung** che comparisce in commercio è un prodotto artificioso **in parte insolubile** e di meschino valore. Scritti gratis. Informazioni intorno al bagno ed agli alloggi nello **Stabilimento Balneare** e all'**Europäischen Hof**
LA SOPRAINTENDENZA DELLA SOCIETA' PER AZIONI DELLE SORGENTI MINERALI DI WILDUNGEN.

POMPE per qualsiasi uso.

Pompe a vapore, pompe centrifughe, pompe per costruzioni, per cortili e per espurghi di fogne
messo in moto per mezzo del solito petrolio da lampada, in modo sicuro, senza tema di interruzioni nel lavoro.
Motore a petrolio „Hercules"
(verticale, orizzontale e locomobile)
Consumo del petrolio circa ½ litro all'ora per ogni cavallo di forza
Specifica delle spese gratis e franco di porto.
RICH. LANGENSIEPEN
Fabriche speciali a
Magdeburgo, Bukau, Pietroburgo. Filiali: Berlino, Manatein, Mosca, Riga
FILIALE VIENNA VI, Mariahilferstrasse 19.

Emporio MOBILI
PROPRIA FABRICAZIONE di
ANTONIO MUGGIA & C.
Piazza delle Legna N. 1 I. piano
Album illustrato gratis e franco.

Stoffe da uomo
in ricca scelta
a prezzi assai convenienti
RELATIVE FODERE
in misure esatte
SPECIALITÀ
Loden Tirolese
S. ÖHLER & Comp.
Trieste. Corso 9

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incantesimo con la **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la **Loggia Magistratuale.**
Guardiasi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome **B. Saraval.**

LA FILIALE IN TRIESTE
della
BANCA ANGLO - AUSTRIACA
si occupa di qualunque operazione sia in Banca che in Merci.
Accetta versamenti
PER BANCONOTE 2¾% con preavviso di 4 giorni
3 % " " 8 "
3¼ % " " 30 "
PER NAPOLEONI 2½ con preavv. di 30 giorni
BANCOGIRO, BANCONOTE 2½% sopra qualunque somma.
NAPOLEONI da convenirsi.
Assume pei signori clienti l'incasso dei conti di piazza e di cambiali per Trieste Vienna, Bruna, Budapest, Praga franco provvigione.
Rilascia inoltre assegni per tutte le principali città della Monarchia e dell'Estero alle più modiche condizioni.
Accorda la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco spesa.
Sincarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise estere, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali ecc. verso 1‰ di provvigione.
I Signori Clienti potranno depositare valori di qualsiasi specie alle più modiche condizioni e ne curerà l'incasso dei coupon alla scadenza gratis.
La scrivente fa noto, che vengono scambiate presso la propria Cassa i Vaglia e le Fedi di **Banco di Napoli**, del quale essa Filiale ha la Rappresentanza, verso Banconote austriache al corso migliore della giornata, non computando spesa alcuna.
Inoltre notifica che essa emette **Vaglia del Banco di Napoli** pagabili su **tutte le piazze baucarie d'Italia** ca colando il più modico corso della giornata.
La **Sezione merci** s'incarica dell'acquisto e della vendita di qualunque merce per conto terzo alle più miti condizioni. - Apertura di credito a Londra presso la propria centrale **Anglo Austrian Bank** 31 e 33 Lombarde Street Londra; provvigione da convenirsi.
Apertura di credito a Parigi, Berlino ed altre piazze provvigione da convenirsi.

Per la cura razionale della bocca e dei denti: **Specifico**
SAPONE PER LA BOCCA PURITAS
Esso puossi acquistare anche presso tutte le farmacie, drogherie e profumerie
Patente austro-ung., medaglia dell'esposiz. mond. di Londra 1862 e di Parigi 1878 del **Dr. C. M. Faber**, Medico dentista personale di Sua Maestà l'imperatore Massimiliano I., ecc.
Deposito principale per la spedizione: **Vienna I, Bauernmarkt N. 3**
La I. r. priv. essenza per la bocca Eucalyptus del Dr. C. M. Faber